

Bilancio demografico mensile

Gennaio-luglio 2008

L'Istat rende disponibili on line – su <http://demo.istat.it> – i dati mensili relativi al bilancio demografico e alla popolazione residente per sesso dei comuni italiani.

*I dati, che derivano dalla rilevazione mensile effettuata dall'Istat presso tutti i comuni italiani, sono da considerarsi **provvisori** fino alla fine dell'anno di riferimento, e precisamente fino alla diffusione del comunicato stampa relativo al “Bilancio demografico nazionale”.*

La popolazione residente in Italia alla fine del mese di luglio 2008 ammonta a 59.872.932 abitanti. Rispetto all'inizio dell'anno si è registrato un incremento dello 0,4 per cento, pari a +253.642 unità, che si è concentrato nelle regioni delle ripartizioni del Nord-est (+0,7 per cento), del Centro (+0,6 per cento) e del Nord-ovest (+0,5 per cento).

Complessivamente nei primi sette mesi del 2008 il saldo naturale risulta negativo (-19.378) così come nei primi sette mesi del 2007 (-16.398), sebbene in misura più accentuata. Il saldo risulta negativo in tutte le ripartizioni, tranne che in quella meridionale, con un tasso di variazione naturale che varia dallo 0,2 per mille delle regioni meridionali al -0,6 per mille delle regioni del Nord-ovest.

Nei primi sette mesi del 2008 si sono avute 329.724 iscrizioni in anagrafe per nascita, con un incremento di 8.774 unità (+2,7 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2007. L'aumento di nascite si concentra nelle ripartizioni del Centro (+6,5 per cento), del Nord-ovest (+3,8 per cento) e del Nord-est (+2,9 per cento), mentre nelle Isole l'incremento è più contenuto (+0,5 per cento) e nelle regioni del Meridione si registra un decremento (-0,6 per cento).

Nello stesso periodo del 2008 il numero delle cancellazioni per morte risulta pari a 349.102, con un aumento di 11.754 unità (+3,5 per cento) rispetto all'analogo periodo del 2007.

Nel periodo gennaio-luglio 2008 i dati relativi al movimento migratorio con l'estero fanno registrare un saldo positivo (+276.130), di poco inferiore a quello degli stessi mesi dell'anno precedente (+293.141). Il tasso migratorio estero è risultato più elevato nell'Italia Nord-orientale e Centrale (6,5 per mille) e in quella Nord-occidentale (5,1 per mille), rispetto ad un tasso medio nazionale pari a 4,6 per mille, e contro un valore registrato nelle ripartizioni Meridionale e Insulare rispettivamente pari a 2,2 e 2,1 per mille.

Istituto
nazionale
di statistica

NOTA PER LA STAMPA

Direzione Centrale
per la Comunicazione
e la programmazione editoriale
Tel. +39 6 4673.2244-2243

Centro di informazione statistica
Tel. +39 6 4673.3105

Informazioni e chiarimenti
Direzione Centrale per le Statistiche
e le Indagini sulle Istituzioni Sociali
Servizio DEM
Roma, Viale Liegi 13 – 00198
Angela Silvestrini
Tel. +39 06 4673.7339